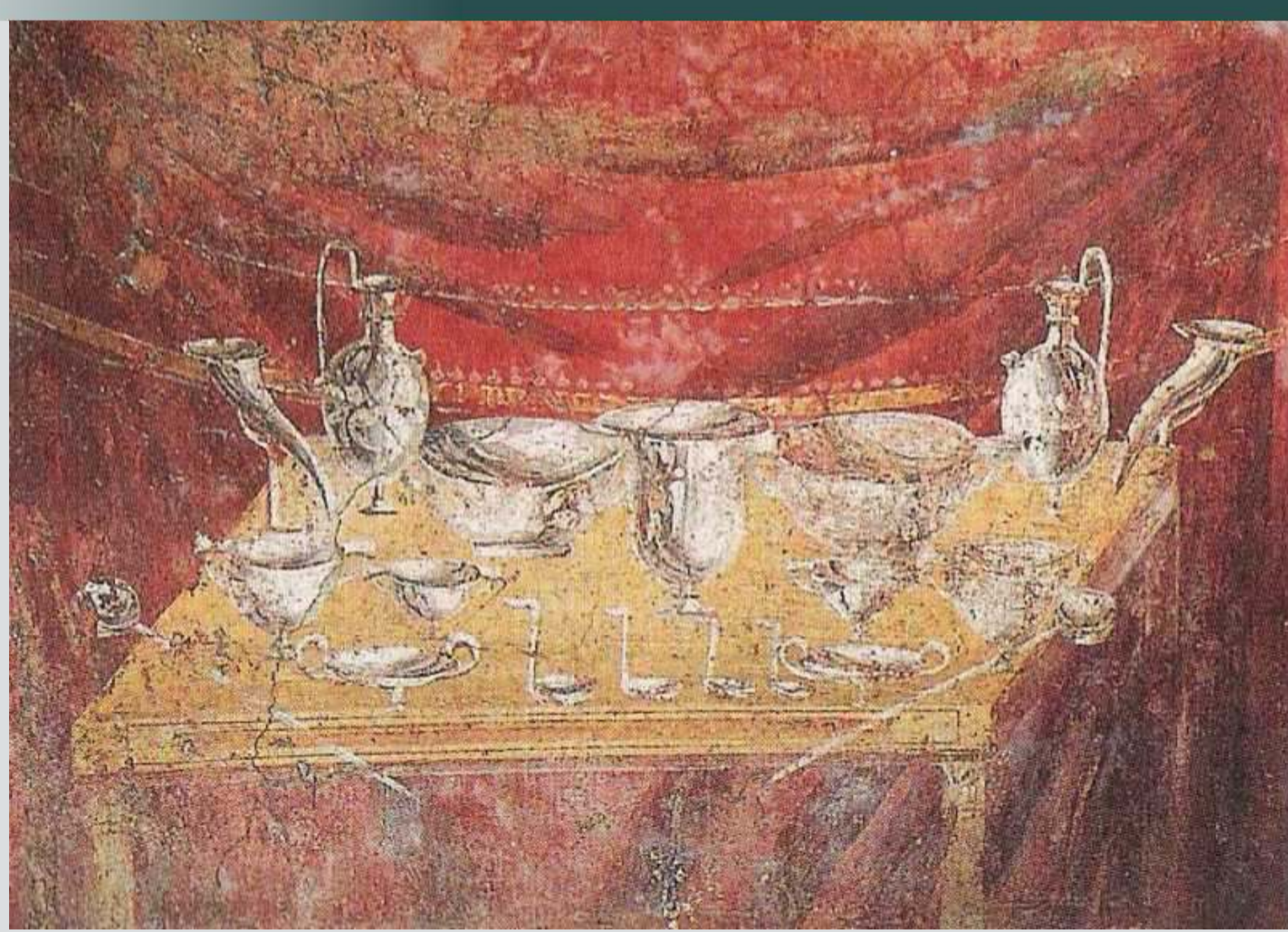


LA CUCINA E LA TAVOLA



Servizio da tavola da pittura parietale della Tomba di Vestorio Prisco, 75 d.C.

Wall painting in the tomb of Vestorius Priscus depicting a table service. 75 CE (Pompei, Napoli)



Scena di banchetto su mosaico, V secolo d.C.

Mosaic depicting a banquet, 5th century CE (Aquileia)

Il servizio da mensa utilizzato tra l'età tardo repubblicana e l'inizio dell'impero ci offre uno spaccato del momento di contatto tra una comunità di confine dell'areale insubre-leponzio e il mondo romano. Il vaso "a trottola", una sorta di decanter *ante litteram* utilizzato per bere il vino "a canna", è il simbolo della tradizione leponzia. Verrà via via soppiantato dall'uso delle bottiglie romane in ceramica o vetro e dalla diffusione dei recipienti potori a pareti sottili, passando anche attraverso gli attingitoi bronzei di moda ellenistica etrusco-romana. Cambiano le mode conviviali quindi ma non le bevande. Allo stesso modo sulla tavola i piatti e le coppe a vernice a nera, emblema della romanizzazione della nostra regione, lasceranno il posto alla rossa terra sigillata, la ceramica fine per eccellenza di età imperiale. La frequente presenza di iscrizioni e segni di appartenenza ci ricorda che ci troviamo di fronte ad oggetti reali e "vissuti".

L'età tardoantica vedrà l'avvio di nuovi usi culinari esemplificati dalla batteria da cucina: le caratteristiche olle con orlo a fascia erano utilizzate per la conservazione e la bollitura dei cibi; i fornetti-coperchio, che venivano posti direttamente sul piano del focolare e coperti da braci in parte sorrette dal listello, erano deputati alla cottura di focacce e pani non lievitati ricavati da cereali minori

KITCHEN AND TABLEWARE

The selection of tableware used during the late Republic and early Empire sheds light on a transitional period in local society. This was when the local population, living on the far edge of the Insubrian Lepontic Gaulish community first came in touch with the Roman world. Lepontic "spinning top" vases were replaced by Roman pear shaped jugs. Black Varnish dinnerware, so characteristic of the Roman Republican period, gave way to reddish "terra sigillata" pottery in Imperial times. Towards the end of the Empire there were new trends in kitchen ware, including the introduction of jars with ribbon rims and small lid-cookers.